



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

GRECIA

Notiziario economico-commerciale



N. 13 Aprile 2011



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

INDICE

INFORMAZIONI ECONOMICHE/POLITICHE	3
Colloqui tra il premier Papandreou ed il Presidente del Consiglio Europeo Herman Van Rompuy ...	3
Ferma posizione della Grecia sul non utilizzo dell'energia nucleare	3
Il Parlamento greco approva il disegno di legge sulla tutela della libera concorrenza	4
Il Governo Greco presenta la nuova legge sugli investimenti.....	4
Visita in Azerbajann del Presidente della Repubblica Karolos Papoulias. Temi energetici.....	5
ECONOMIA	5
GRECIA. Il 43,3% del PIL nazionale prodotto nella prefettura dell'Attika.....	5
L'indice dei prezzi al consumo nel mese di febbraio 2011 cresce del 4,4%.....	6
La produzione industriale diminuisce del 4,8% nel mese di febbraio 2011	7
In calo il volume del commercio al dettaglio nel mese di febbraio 2011	8
In aumento l'indice dei prezzi alla produzione agricola e zootecnica nel mese di febbraio 2011	8
In calo del 24,1% il volume dell'attività di costruzione nel 2010	9
Il tasso di disoccupazione al 15,1% nel mese di gennaio 2011	10
RAPPORTI COMMERCIALI	10
La struttura merceologica delle importazioni greche dall'Italia nel 2010.	10
La struttura merceologica delle esportazioni greche verso l'Italia nel 2010.	12
INVESTIMENTI – INFRASTRUTTURE – GRANDI OPERE	13
ENERGIA. La PPC ammessa alla II ^a fase della gara per la costruzione di 2 centrali idroelettriche	13
FERROVIE. Si riducono i costi di gestione dell'ente delle ferrovie elleniche	13
INFRASTRUTTURE. Renzo Piano presenta il progetto di riqualificazione dell'area di Faliro	13
LOTTERIE. Intralot e GTECH Corporation Ltd in lizza per aggiudicarsi la gara bandita da OPAP	14
MERCATO BORSISTICO. Peggior performance in 50 anni della Borsa di Atene	14
TELECOMUNICAZIONI. La OTE lancia l'emissione di un prestito obbligazionario	14
SETTORI E SERVIZI	14
AUTOVEICOLI. In calo del 55,8% le immatricolazioni di autovetture nel I°trimestre 2011	14
MOTOVEICOLI. Diminuiscono del 21,4% le immatricolazioni di motociclette nel I°trimestre 2011 .	15
AGRICOLTURA. Papandreou: il settore agricolo strumento per la ripresa economica	16
BANCARIO. In forte calo il portafoglio depositi a risparmio delle banche elleniche	16
BEVANDE. In rosso il bilancio della Coca-Cola Hellenic Bottling nel 2010.....	16
COMMERCIO. Migliorano le aspettative di business nel commercio al dettaglio	16
COMUNICAZIONI. In aumento l'utilizzo della connessione a banda larga	17
METALLURGICO. Il gruppo Mytilineos ha migliorato significativamente i risultati nel 2010	17
TRASPORTI. Firmato un accordo di partenariato trae la Olympic Air e la Cyprus Airways.....	17
TURISMO. Cresce la percentuale di pernottamenti negli alberghi di Atene di fascia medio-alta	18
TURISMO. 15 milioni di turisti stranieri hanno visitato la Grecia nel 2010	18
EVENTI	19
L'ICE organizza un workshop in materia di attrezzature turistico-alberghiere.....	19
40 operatori economici a Nola con l'ICE di Atene.....	19



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

INFORMAZIONI ECONOMICHE/POLITICHE

Colloqui tra il premier Papandreou ed il Presidente del Consiglio Europeo Herman Van Rompuy

Il Presidente del Consiglio europeo, Herman Van Rompuy, in visita il 12 aprile scorso in Atene, si è congratulato con il Governo greco per il piano di austerità intrapreso, ma ha anche invitato le Autorità ad andare avanti con le coraggiose riforme strutturali e con l'ambizioso piano di privatizzazioni per riportare l'economia sul giusto binario di crescita. "La chiave è continuare ad attuare le coraggiose riforme e le privatizzazioni che sono state concordate in modo tempestivo ed efficace", ha detto Van Rompuy durante una conferenza stampa, svoltasi in seguito ai colloqui con il Primo Ministro George Papandreou. Durante l'incontro con Papandreou, Van Rompuy ha espresso il sostegno dell'UE agli sforzi compiuti dal Governo greco. "Il messaggio che mando è che noi sosteniamo il lavoro fatto e quello che sarà fatto" ha detto Rompuy, sottolineando che le riforme sono necessarie per far diventare la Grecia un Paese competitivo, in crescita e con maggiori posti di lavoro. Per quanto riguarda la difficile situazione del debito pubblico greco, il Presidente del Consiglio europeo ha chiarito che una sua ristrutturazione non è all'ordine del giorno ed ha commentato che la proposta potrebbe creare più problemi di quanti ne potrebbe risolvere.

Con riguardo all'agenda dei prossimi interventi del Governo, degno di nota, è la notizia data da questo Ministro delle Finanze greco, Giorgos Papaconstantinou, che la data della presentazione del programma a medio termine per gli anni 2012-2015 e del programma di privatizzazioni, inizialmente prevista per il 15 aprile, è stata posticipata al 16 maggio e probabilmente non si voterà prima di giugno. Tale decisione sarebbe motivata dal fatto che queste Autorità sono in attesa di un aumento del valore azionario delle quotazioni PPC (Public Power Corporation), ma dall'altro lato ciò porterà ad un forte ritardo (non prima del 2012) nell'avvio del programma di privatizzazioni.

Ferma posizione della Grecia sul non utilizzo dell'energia nucleare

Gli eventi recentemente occorsi in Giappone hanno riportato alla ribalta il dibattito sull'utilizzo del nucleare anche in Grecia. A tal riguardo, il Ministro degli Affari Esteri, Dimitris Droutsas, in un documento inviato al Parlamento ha ribadito la ferma contrarietà del Governo all'utilizzo dell'energia nucleare per la produzione di elettricità. Opinione condivisa all'unanimità sia dalla maggioranza che dall'opposizione.

Nel documento Droutsas ha sottolineato che *l'acquis comunitario* (che si basa sugli impegni contrattuali internazionali sull'uso dell'energia nucleare) "è anche vincolante per i Paesi che hanno richiesto l'adesione". Riferendosi in particolare alla Turchia, Droutsas ha rilevato che la questione della sicurezza del nucleare è stata inserita nel capitolo sull'ambiente nell'ambito dei negoziati del Paese candidato, aggiungendo di aver già fatto richiesta per la verifica dei livelli di sicurezza degli impianti previsti nel Paese vicino (a causa della sismicità della regione) e per l'armonizzazione dei criteri di sicurezza e protezione in linea con quanto stabilito da Euratom. La Grecia, ha ribadito Droutsas, come membro dell'International Atomic Energy Agency (IAEA) ha, infatti, il diritto di chiedere informazioni e ispezioni degli impianti nucleari nei paesi vicini e di prendere misure atte ad evitare l'uso futuro della tecnologia nucleare obsoleta.



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

Infine, per quanto riguarda la centrale nucleare bulgara di Kozloduy, che si trova proprio a ridosso del confine con la Grecia, Droutsas ha ricordato che la Commissione Europea aveva stanziato 550 milioni di euro per l'ammmodernamento dei reattori prima dell'adesione del Paese all'UE e altri 300 milioni di euro dopo l'adesione per la pausa di funzionamento, la pulizia e la gestione dei rifiuti dei reattori. Il potenziamento dei reattori è stato completato cinque anni fa, ha affermato il Ministro Droutsas, e i due reattori attualmente in funzione hanno ottenuto licenze fino al 2017 e 2019. Il Governo greco si propone, quindi, di intraprendere iniziative nei confronti dei Paesi limitrofi, anche sulla base dell'esperienza acquisita dall'incidente in Giappone, ed esprime le proprie preoccupazioni e opposizione alla collocazione di impianti nucleari a poca distanza dalla Grecia.

Il Parlamento greco approva il disegno di legge sulla tutela della libera concorrenza

Il Parlamento greco ha approvato, martedì 12 aprile il disegno di legge sulla "tutela della libera concorrenza", presentato dal Ministero dello Sviluppo Regionale e Competitività. La nuova legge riguarda principalmente il funzionamento della Commissione per la concorrenza e introduce modifiche ai requisiti delle imprese che intendono fare delle fusioni o concentrazioni. In particolare, esso abolisce l'obbligo di avvisare la Commissione per la Concorrenza in caso di collaborazioni e concentrazioni "small scale" a meno che le società interessate non abbiano un turnover superiore a 150 milioni di euro nel mercato mondiale e almeno due di loro un fatturato di 15 milioni di euro nel mercato greco. Con la legge si stabilisce, inoltre, un termine più breve per il trattamento delle denunce che non rientrano nell'ambito di competenza del Comitato di autorità.

Il disegno di legge impone anche che le denunce palesemente infondate vengano archiviate dalla loro presentazione e introduce sanzioni penali molto più severe. Viene, inoltre, ridotto il numero dei membri della Commissione da 9 a 8 e viene modificata la modalità per la loro nomina. I membri devono dichiarare eventuali posizioni che hanno tenuto negli ultimi cinque anni e qualsiasi posizione o collaborazione accettata durante il periodo nella Commissione. Infine, la legge introduce la clausola del conflitto di interesse che vieta ai membri di trattare ogni pratica che coinvolge una società con la quale essi avevano o hanno collaborazioni professionali.

Il Governo Greco presenta la nuova legge sugli investimenti

Il Governo greco ha lanciato ufficialmente, mercoledì 13 aprile, la messa in operatività della nuova legge sugli investimenti volta a riavviare l'attività commerciale nel Paese, offrendo incentivi fiscali per un valore di 2,2 miliardi di euro e sostegno finanziario per un valore di 800 milioni di euro.

Presentando la nuova legge, il Ministro dello Sviluppo Regionale e Competitività, Milhalis Chrysohoidis, ha spiegato che gli investitori candidati devono presentare i loro progetti di investimento entro la fine di maggio ed ha annunciato che le procedure di selezione e approvazione saranno completate entro sei mesi.

Chrysohoidis ha, inoltre, annunciato il lancio del nuovo National Fund for Business and Development (ETEAN), volto a sostenere le imprese, in particolare piccole e medie, le attività di esportazione e le società innovative. Il Ministro ha, altresì, annunciato che nei prossimi giorni verrà bandita una gara per la selezione delle banche che coinvestiranno con ETEAN per la creazione di sei fondi di prestito "Lending Fund" con condizioni molto favorevoli per le imprese. ETEAN investirà 400 milioni di euro nel progetto, mentre alle banche sarà chiesto di investire il doppio. Tutte le piccole, piccolissime e medie imprese che operano legalmente in Grecia, sono idonee a partecipare al programma, insieme a tutte le imprese che sono in regola con gli obblighi fiscali e di previdenza sociale.

Visita in Azerbaigian del Presidente della Repubblica Karolos Papoulias. Temi energetici

Il Presidente della Repubblica ellenica, Karolos Papoulias, accompagnato da una delegazione ministeriale tra cui il Ministro degli Affari Esteri, Dimitris Droutsas e il Vice Ministro con delega per l'energia, Yiannis Maniatis, si è recato dal 4 al 6 aprile in Azerbaigian per una visita ufficiale su invito del suo omologo, Ilham Aliyev.

In tale occasione, alla presenza dei due Capi di Stato, i Presidenti della società pubblica greca per il gas DEPA e della società pubblica azera di energia SOCAR hanno sottoscritto un Memorandum d'Intesa finalizzato all'accelerazione delle procedure che porteranno ad un accordo bilaterale per la fornitura diretta di gas azero alla Grecia.

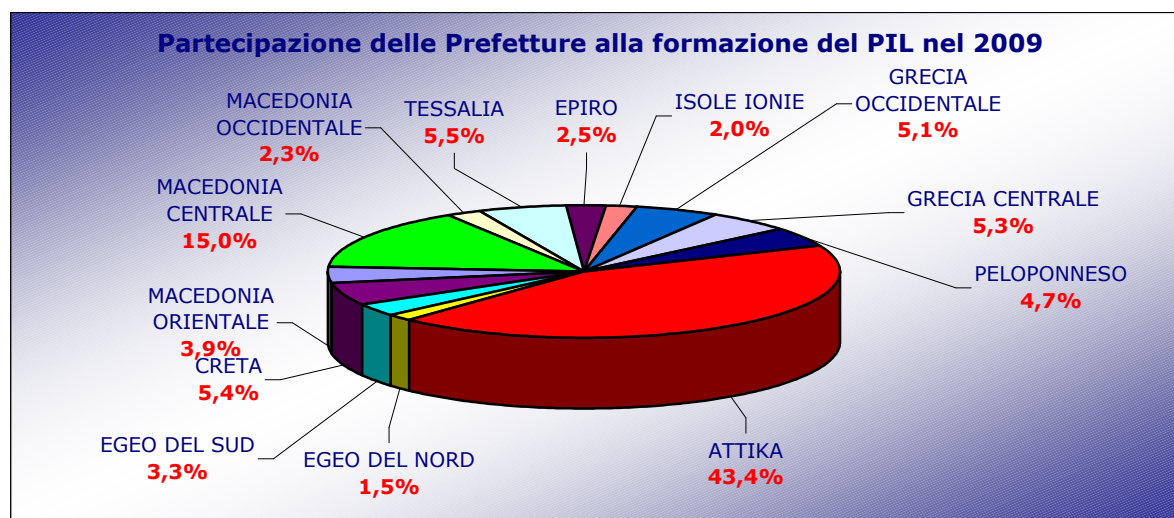
Nel documento in parola non è stato specificato il volume della fornitura, ma si prevede che l'Azerbaigian venderà circa 0,7 miliardi di metri cubi di gas naturale direttamente alla Grecia, rappresentando così il primo passo decisivo verso l'apertura del corridoio meridionale per il transito di gas naturale azero verso l'Europa. Non è ancora chiaro quando l'Azerbaigian inizierà le forniture dirette. I dettagli del memorandum non sono stati, infatti, ancora divulgati. Tuttavia, dirigenti azeri hanno reso esplicita la volontà del loro Governo di completare il processo per la stipulazione dei contratti di vendita e l'apertura del Corridoio Sud entro la fine del 2011.

Inoltre, il Memorandum sottolinea il sostegno politico offerto da entrambi i Paesi per la costruzione ed il funzionamento del gasdotto ITGI, progettato per trasportare gas naturale azero nei mercati dell'Europa centrale.

ECONOMIA

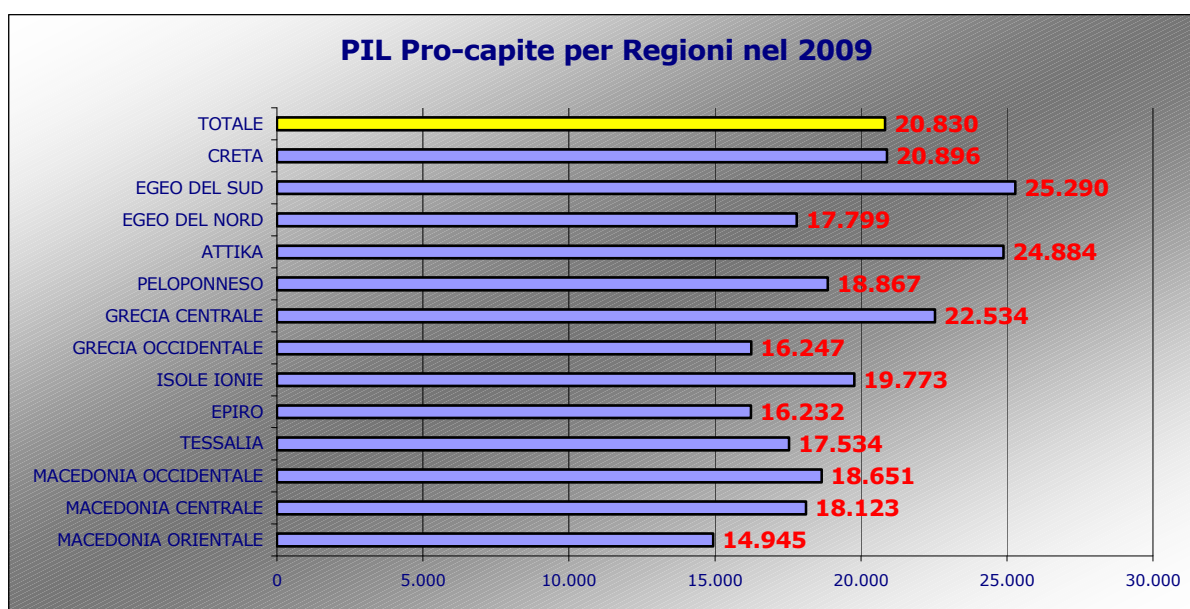
GRECIA. Il 43,3% del PIL nazionale prodotto nella prefettura dell'Attika

L'Autorità Ellenica di Statistica ha pubblicato i dati concernenti la distribuzione del PIL a livello regionale, riferiti all'anno 2009.



Da questi risulta che la Prefettura dell'Attika contribuisce alla formazione del PIL nazionale nella misura del 43,4%; segue nella graduatoria la Macedonia Centrale (15%) e la Tessalia (5%); nelle ultime posizioni troviamo l'Egeo del Nord (1,5%), le Isole dello Ionio (2%) e la Macedonia Occidentale (2,3%). Per quanto concerne il PIL pro-capite, sempre con riferimento all'anno 2009, la media nazionale si è attestata a 20.830 euro, in calo dell'1,2% rispetto al 2008.

A livello delle singole prefetture, l'Egeo Meridionale è risultata la regione più ricca del paese, con un PIL pro capite di 25.290 euro, seguita dall'Attika (24.884 euro) e dalla Grecia Centrale (22.534 euro). D'altra parte, la Macedonia Orientale (14.495 euro), l'Epiro (16.232 euro) e la Grecia Occidentale (16.247) sono le regioni che nel periodo di riferimento hanno registrato il più basso PIL pro-capite.



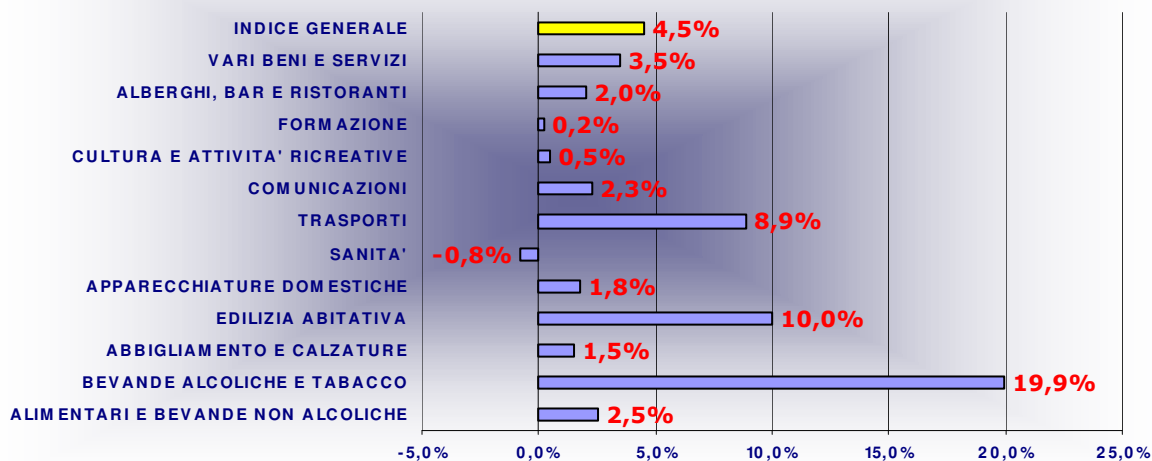
L'indice dei prezzi al consumo nel mese di febbraio 2011 cresce del 4,4%

Secondo quanto pubblicato dall'Autorità Ellenica di Statistica, l'indice dei prezzi al consumo relativo al mese di marzo 2011 è incrementato del 4,5% rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente e del 3,3% rispetto a febbraio 2011. Nel periodo aprile 2010-marzo 2011 il tasso medio di variazione dell'indice dei prezzi al consumo è stato del 5,1%.

Nel mese di riferimento, i maggiori rialzi hanno interessato i settori delle "bevande alcoliche e tabacco" (19,9%) e dell'"edilizia abitativa" (10%), seguiti da quello dei trasporti (8,9%), dei "vari beni e servizi" (3,5%), degli "alimentari e bevande non alcoliche" (2,5%), delle "comunicazioni" (2,3%), degli "alberghi, bar e ristoranti" (2%). Rialzi più contenuti, rispetto all'indice generale dei prezzi, si sono riscontrati nei settori delle "apparecchiature domestiche" (1,8%), dell'"abbigliamento e calzature" (1,5%), della "cultura e attività ricreative (0,5%) e della "formazione" (0,2%). In controtendenza l'indice relativo al settore della "sanità" che, nel periodo di riferimento, è stato diminuito dello 0,8%.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO NEL MESE DI MARZO 2011

(Var. % rispetto al mese di marzo 2010)



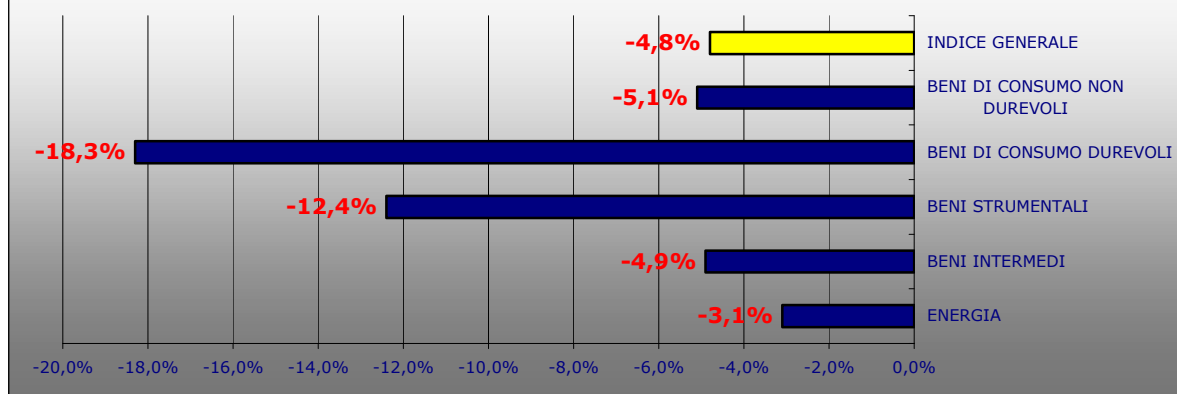
La produzione industriale diminuisce del 4,8% nel mese di febbraio 2011

L'Autorità Ellenica di Statistica (ELSTAT) ha riferito che l'indice della produzione industriale, nel mese di febbraio 2011, ha registrato una flessione del 4,8% rispetto al pari mese dell'anno precedente; nel febbraio 2010 la diminuzione era stata del 9,6% rispetto al febbraio 2009. Per quanto riguarda i principali raggruppamenti industriali, il servizio statistico ha registrato sul piano tendenziale una diminuzione per i beni di consumo durevoli (-18,3%), per i beni strumentali (-12,4%), per i beni di consumo non durevoli (-5,1%), per i beni intermedi (-4,9%) e per l'energia (-3,1%). Per quanto concerne i diversi settori dell'attività economica, l'indice della produzione industriale ha registrato gli incrementi tendenziali più marcati nei comparti dell'estrazione di minerali metallici (+47,8%), dell'estrazione di carbone e lignite (+22,5%), dei metalli di base (+16,5%) e dei medicinali e preparati farmaceutici (+12,3%).

Le diminuzioni più ampie hanno riguardato i settori dei veicoli a motore, rimorchi e semirimorchi (-52,2%), della pelle e lavorazione della stessa (-29,3%) e degli articoli di abbigliamento (-22,2%).

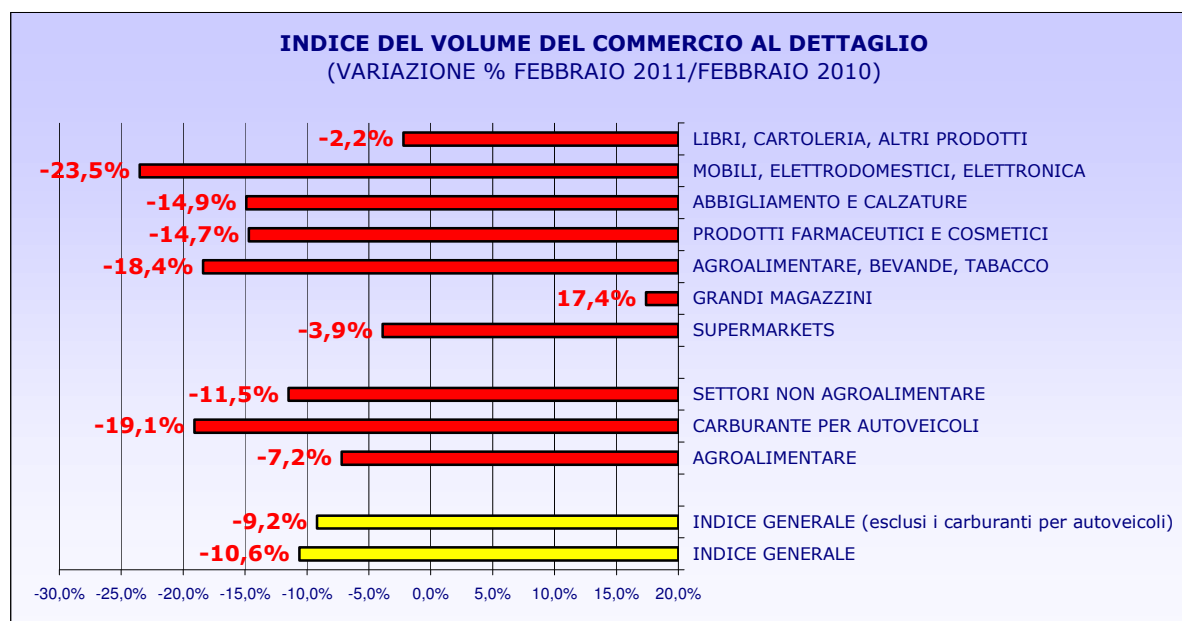
VARIAZIONE % DELL'INDICE DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE

(Febbraio 2011/Febraio 2010)



In calo il volume del commercio al dettaglio nel mese di febbraio 2011

Gli ultimi dati disponibili resi noti dall'Autorità Ellenica di Statistica, relativi al mese di febbraio 2011, evidenziano che l'indice generale (esclusi i carburanti per autoveicoli) che misura il giro d'affari del commercio al dettaglio, a prezzi costanti, e' diminuito del 9,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Se si considerano i grandi aggregati macroeconomici, l'indice di turnover relativo ai "settori non alimentari (eccetto i carburanti)" è diminuito dell'11,5%, quello dei "carburanti per autoveicoli" è calato del 19,1% e quello del settore agroalimentare si e' ridotto del 7,2%. Per quanto concerne le categorie dei punti vendita specializzati, i maggiori decrementi degli indici di turnover hanno interessato il commercio di "mobili, apparecchiature elettriche ed attrezzature per la casa" (-23,5%), di "agroalimentari, bevande e tabacco" (-18,4%), di "abbigliamento e calzature" (-14,9%), di "prodotti farmaceutici e cosmetici" (-14,7%) e di "prodotti editoriali e di cartoleria" (-2,2%).



In aumento l'indice dei prezzi alla produzione agricola e zootecnica nel mese di febbraio 2011

L'indice dei prezzi alla produzione agricola e zootecnica, relativo al mese di febbraio 2011, e' incrementato del 3,5%, rispetto al corrispondente mese dell'anno precedente. Il maggiore rialzo dei prezzi ha interessato le "patate" i cui costi sono aumentati su base annua del 16,7% ed, in misura minore, la frutta (+16,7%), i "cereali" (+9,6%), le "verdure ed i prodotti ortofrutticoli" (+5,6%), i "prodotti di origine animale" (+0,9%) e gli "animali" (+0,3%). In controtendenza l'indice dei prezzi relativi all'"olio d'oliva" (-3%), alle "piante da foraggio" (-1,6%), ai "vini" (-0,6%) ed alle "coltivazioni industriali" (-0,2%).

Indice dei prezzi alla produzione agricola e zootecnica

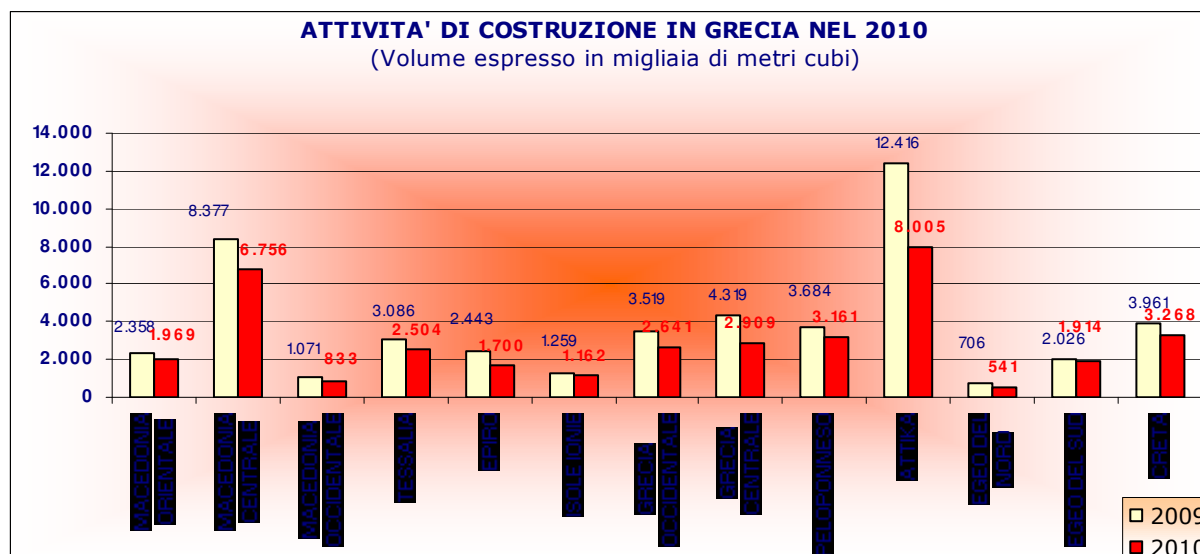
Anno base 2005 = 100,0

SETTORI	FEBBRAIO		
	2010	2011	Var. %
INDICE GENERALE	108,2	112,0	3,5%
Cereali (inclusi le sementi)	135,1	148,1	9,6%
Coltivazioni industriali	82,1	81,9	-0,2%
Piante da foraggio	124,7	122,7	-1,6%
Verdure e prodotti ortofrutticoli	125,9	132,9	5,6%
Patate (inclusi le sementi)	135,8	158,5	16,7%
Frutta	107,2	123,5	15,1%
Vini (compreso il mosto)	113,6	112,9	-0,6%
Olio d'oliva	72,7	70,5	-3,0%
Animali	113,1	113,5	0,3%
Prodotti di origine animale	108,1	109,1	0,9%

Fonte: elaborazioni ICE Atene su dati dell'Autorita' Ellenica di Statistica

In calo del 24,1% il volume dell'attività di costruzione nel 2010

Nel 2010, secondo quanto riferisce l'Autorità Ellenica di Statistica, l'attività di costruzione in Grecia si è ridotta sensibilmente: il numero delle licenze rilasciate dagli organi competenti per l'esecuzione dei lavori è diminuito dell'11,1% rispetto all'anno precedente (49.974 unità), le superfici edificabili del -19,9% (10.437.600 mq) ed il volume edificabile del -24,1% (37.363.200 m³). I maggiori ribassi, in termini percentuali e di volumi, si sono registrati nell'Attica (-35,5%), nella Grecia Centrale (-32,7%) e nell'Epiro (-30,4%). Le aree nelle quali si è registrato il maggior volume di costruzioni sono risultate nell'ordine: l'Attica (8.004.800 m³), la Macedonia Centrale (6.755.900 m³), Creta (3.268.000 m³) e il Peloponneso (3.161.400 m³).



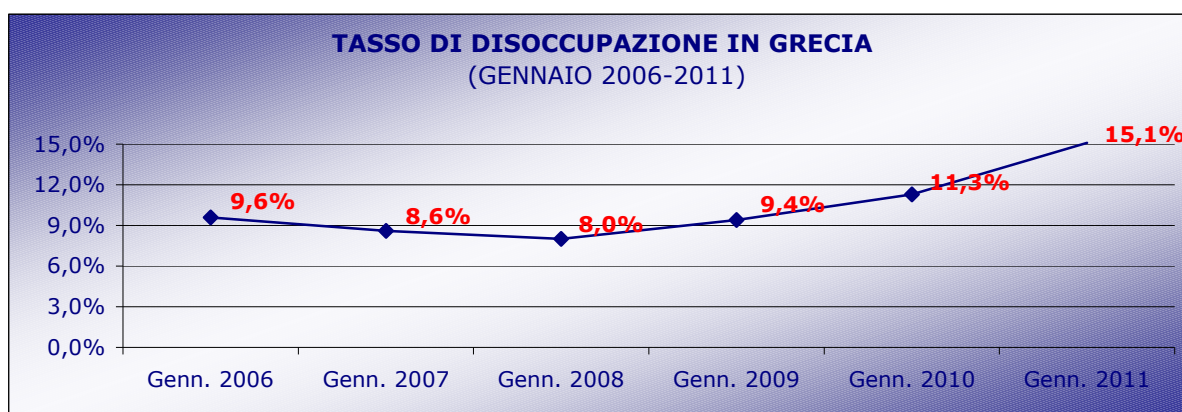
Il tasso di disoccupazione al 15,1% nel mese di gennaio 2011

L'Autorità Ellenica di Statistica ha reso noto che il tasso di disoccupazione in Grecia è salito al 15,1% nel mese di gennaio 2011, rispetto all'11,3% del pari mese 2010 ed al 14,8% di dicembre 2010.

Nel periodo di riferimento il numero degli impiegati è ammontato a 4.267.584 unità, quello dei disoccupati a 756.795 e quello della popolazione non attiva a 4.302.315. Il numero degli impiegati è diminuito su base annua di 178.159 persone (-4%) mentre quello dei disoccupati è incrementato di 189.663 persone (+33,4%).

La disoccupazione ha interessato maggiormente il sesso femminile (18,8% rispetto al 14,9% di gennaio 2010) ed in misura minore quello maschile (12,4% rispetto all'8,7% di gennaio 2010) e la fascia di età compresa tra i 15 e i 24 anni (37%).

Le regioni con maggior numero di persone in cerca di lavoro sono state nell'ordine: la Macedonia Occidentale (22,7%), l'Egeo meridionale (20,2%) e la Macedonia Orientale (19,3%); le regioni con meno disoccupati sono risultate: l'Egeo settentrionale (7,1%), il Peloponneso (10,3%) e la Grecia Occidentale (11,7%).



RAPPORTI COMMERCIALI

La struttura merceologica delle importazioni greche dall'Italia nel 2010.

La composizione merceologica delle importazioni greche dall'Italia, nel periodo gennaio-dicembre 2010, ha interessato in prima misura il comparto delle "Macchine e attrezzature industriali, mezzi di trasporto" (1,13 miliardi di euro) che ha subito una riduzione rilevante delle vendite del 20,8% rispetto all'anno precedente.

Tale performance negativa è attribuibile essenzialmente alla diminuzione delle vendite di "Attrezzature industriali, macchine e loro parti" (-32,8%) e di "mezzi di trasporto" (-10,5%). In controtendenza il settore dei "macchine speciali per particolari tipi d'industria" le cui vendite sono incrementate dell'11,9%; rientrano in questa voce le parti di macchine e pezzi di ricambio delle macchine per il movimento terra, agricole, per la lavorazione della plastica, del metallo, del vetro, etc..

Il secondo comparto in ordine d'importanza è risultato, sempre nel 2010, quello dei "Vari prodotti industriali" le cui vendite, pari a 1,04 miliardi di euro, sono diminuite su base annua del 19,8%. In particolare, le vendite di *Abbigliamento e accessori*, la voce più importante dell'export italiano in Grecia, si sono attestate a 389 milioni di euro evidenziando un calo del 17,7% su base annua.

Il terzo comparto, in ordine d'importanza, è risultato quello dei "Prodotti industriali classificati per materie prime" (868 milioni di euro) che costituisce il 18,4% del totale delle importazioni greche dall'Italia. Circa il 40% delle vendite italiane di tale comparto, pari a 345 milioni di euro, è rappresentato dalle categorie *"acciaio e ferro"* e *"manifatture di metallo"*.

Seguono poi i comparti dei "Prodotti chimici e affini", dei "Prodotti agro-alimentari e animali vivi" e dei "Minerali e combustibili" e con valori rispettivamente di 840 milioni di euro (-12,4%), 548 milioni di euro (-8,7%) e 184 milioni di euro (+33,5%).

Un ruolo marginale per quanto concerne il volume degli acquisti ellenici dall'Italia è rappresentato dai comparti "Materie prime non alimentari, eccetto combustibili", "Bevande e tabacco" e "Oli e grassi animali e vegetali" che insieme rappresentano appena il 2,2% del totale delle esportazioni italiane verso la Grecia.

Struttura settoriale delle importazioni greche dall'Italia
(Valori espressi in milioni di euro)

SETTORI	2009		2010		Var. (%) '10/'09
	Valore	Quota (%)	Valore	Quota (%)	
TOTALE GENERALE	5.567	100%	4.711	100%	-15,4%
MACCHINE, ATTREZZATURE INDUSTRIALI, MEZZI DI TRASPORTO	1.424	25,6%	1.128	23,9%	-20,8%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI, MACCHINE E LORO PARTI	433	7,8%	291	6,2%	-32,8%
MACCHINARI SPECIALI PER PARTICOLARI TIPI DI INDUSTRIA	221	4,0%	248	5,3%	11,9%
MEZZI DI TRASPORTO	263	4,7%	235	5,0%	-10,5%
VARI PRODOTTI INDUSTRIALI	1.293	23,2%	1.037	22,0%	-19,8%
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	473	8,5%	389	8,3%	-17,7%
MANUFATTI INDUSTRIALI	213	3,8%	176	3,7%	-17,3%
PRODOTTI INDUSTRIALI CLASSIFICATI PER MATERIA PRIMA	1.039	18,7%	868	18,4%	-16,5%
ACCIAIO E FERRO	194	3,5%	175	3,7%	-10,1%
MANIFATTURE DI METALLO	225	4,0%	170	3,6%	-24,2%
PRODOTTI CHIMICI E AFFINI	958	17,2%	840	17,8%	-12,4%
PRODOTTI MEDICINALI E FARMACEUTICI	306	5,5%	237	5,0%	-22,7%
PRODOTTI AGROALIMENTARI E ANIMALI VIVI	600	10,8%	548	11,6%	-8,7%
CARNE E PRODOTTI DELLA CARNE	109	2,0%	113	2,4%	3,5%
MINERALI E COMBUSTIBILI	138	2,5%	184	3,9%	33,5%
PETROLIO E DERIVATI	120	2,2%	132	2,8%	9,6%
MATERIE PRIME NON ALIMENTARI, ECCETTO COMBUSTIBILI	47	0,8%	44	0,9%	-4,7%
ALTRE MATERIE PRIME VEGETALI O ANIMALI	23	0,4%	18	0,4%	-21,0%
BEVANDE E TABACCO	45	0,8%	39	0,8%	-12,8%
BEVANDE	43	0,8%	37	0,8%	-14,4%
OLII E GRASSI ANIMALI E VEGETALI	22	0,4%	23	0,5%	2,0%
OLII E GRASSI VEGETALI GREZZI E RAFFINATI	21	0,4%	21	0,5%	1,9%
ALTRI ARTICOLI NON CLASSIFICABILI PER CATEGORIE	1	0,0%	1	0,0%	-10,0%

Fonte: elaborazioni ICE Atene su EL.STAT.

La struttura merceologica delle esportazioni greche verso l'Italia nel 2010.

La composizione merceologica delle esportazioni greche verso l'Italia, nel periodo gennaio-dicembre 2010, ha interessato in prima misura il comparto dei "Prodotti industriali classificati per materie prime", le cui vendite, pari a 446 milioni di euro, hanno rappresentato il 28,2% del totale delle esportazioni greche; in evidenza, l'export della categoria "Metalli non ferrosi" che nel periodo di riferimento sono incrementati su base annua del 59,9%. Segue il comparto dei "Prodotti agro-alimentari e animali vivi" (431 milioni di euro), in particolare la categoria dei "Pesci, crostacei e molluschi", che ha evidenziato un incremento, anno su anno, del 6,4%.

Le esportazioni dei comparti dei "Prodotti chimici e affini", delle "Macchine e attrezzature industriali, mezzi di trasporto" e delle "Materie prime non alimentari, eccetto combustibili" hanno registrato incrementi rispettivamente del 18,1%, del 44% e del 44,2%.

In controtendenza i settori dei "Minerali e combustibili" (-22,2%), degli "Oli e grassi vegetali e animali" (-9,2%), dei "Vari prodotti industriali" (-11,6%) e delle "Bevande e Tabacco" (-14,3%).

Struttura settoriale delle esportazioni greche verso l'Italia (Valori espressi in milioni di euro)

SETTORI	2009		2010		Var. (%) '10/'09
	Valore	Quota (%)	Valore	Quota (%)	
TOTALE GENERALE	1.688	100%	1.756	100%	4,0%
PRODOTTI INDUSTRIALI CLASSIFICATI PER MATERIA PRIMA	348	20,6%	446	25,4%	28,2%
METALLI NON FERROSI	184	10,9%	294	16,7%	59,9%
PRODOTTI AGROALIMENTARI E ANIMALI VIVI	500	29,6%	431	24,5%	-13,9%
PESCI (NON DI MARE), CROSTACEI, MOLLUSCHI, ALTRI	206	12,2%	219	12,5%	6,4%
MINERALI E COMBUSTIBILI	235	13,9%	183	10,4%	-22,2%
PETROLIO E DERIVATI	171	10,1%	138	7,9%	-19,2%
OLII E GRASSI ANIMALI E VEGETALI	157	9,3%	143	8,1%	-9,2%
OLII E GRASSI VEGETALI GREZZI E RAFFINATI	154	9,1%	136	7,7%	-11,7%
PRODOTTI CHIMICI E AFFINI	165	9,8%	195	11,1%	18,1%
PRODOTTI MEDICINALI E FARMACEUTICI	37	2,2%	54	3,0%	42,8%
MACCHINE, ATTREZZATURE INDUSTRIALI, MEZZI DI TRASPORTO	81	4,8%	116	6,6%	44,0%
MACCHINE ELETTRICHE E LORO PARTI	25	1,5%	44	2,5%	77,9%
MATERIE PRIME NON ALIMENTARI, ECCETTO COMBUSTIBILI	79	4,7%	114	6,5%	44,2%
MINERALI E SCARTI METALLICI	17	1,0%	41	2,3%	140,7%
VARI PRODOTTI INDUSTRIALI	99	5,8%	87	5,0%	-11,6%
ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI	49	2,9%	38	2,2%	-21,4%
ALTRI ARTICOLI NON CLASSIFICABILI PER CATEGORIE	16	0,9%	34	1,9%	114,6%
BEVANDE E TABACCO	9	0,5%	7	0,4%	-14,3%
BEVANDE	7	0,4%	6	0,4%	-10,2%

Fonte: elaborazioni ICE Atene su dati EL.STAT.



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

INVESTIMENTI – INFRASTRUTTURE – GRANDI OPERE

ENERGIA. La PPC ammessa alla II^a fase della gara per la costruzione di 2 centrali idroelettriche

La "Public Power Corporation" (PPC), insieme ad altre 9 aziende di caratura internazionale, ha superato la fase di pre-qualificazione relativa alla gara internazionale finalizzata alla costruzione di due grandi centrali idroelettriche nel FYROM.

Le altre nove aziende selezionate sono "CE elettrico" (Regno Unito), Edison (Italia), "Energopro" (Repubblica Ceca), "EVN" (Austria), "Schrabak" (Austria), consorzio "CVE-CTG-PC" (Cina), "Lanco India, Komito Korea and KHMP Korea", "Kosek Korea and Dailing Industrial Korea", "Por Austria and Landsvirkjun Iceland".

Il futuro vincitore della gara costituirà un consorzio con la società di energia elettrica statale del FYROM (ELEM) per costruire insieme due grandi impianti idroelettrici (HPP), Cebren e Galiste, collocati lungo il fiume Crna, nella zona meridionale del paese, il cui costo di realizzazione previsto è di 540 milioni di euro (340 milioni di euro per l'HPP Cebren e 200 milioni di euro per l'HPP Galiste).

Le due centrali saranno in grado di generare insieme energia nella misura di 526 MW che sommati all'attuale capacità di produzione permetteranno, a regime, di raggiungere i 1.302 MW. Il tempo stimato per il completamento dei lavori è di sette anni, al termine dei quali i due impianti saranno affidati al consorzio in concessione.

FERROVIE. Si riducono i costi di gestione dell'ente delle ferrovie elleniche

Il Ministro dei trasporti, delle infrastrutture e delle reti ha riferito che le iniziative finalizzate a riformare e ristrutturare le ferrovie elleniche stanno producendo effetti positivi. Nel 2010, infatti, i costi operativi dell'OSE (Organismo delle ferrovie elleniche) si sono ridotti del 25%, rispetto all'anno precedente; inoltre, la controllata TRAINOSE ha ridotto i costi di esercizio del 32,84%.

Il Ministro ha riferito, inoltre, che le riforme sono state realizzate nei tempi previsti ed hanno consentito nel mese di gennaio 2011 di ottenere una performance migliore del 61,12%, rispetto al pari mese del 2010. Tra i provvedimenti adottati che hanno consentito una sensibile riduzione delle spese, vale la pena ricordare la diminuzione dei benefits per i dirigenti e i trasferimenti del personale ad altre amministrazioni pubbliche. In merito al primo punto, i benefits, che ammontavano per tutti i dirigenti a circa il 40% dello stipendio base lordo, ora oscillano tra il 3% del team manager ed il 25% del direttore di divisione. Per quanto concerne il secondo punto, dei 1.654 trasferimenti programmati del personale, 800 hanno già avuto luogo e il resto saranno resi esecutivi a breve, dal momento che coinvolgono anche altri quattro ministeri.

INFRASTRUTTURE. Renzo Piano presenta il progetto di riqualificazione dell'area di Faliro

Il lungomare di Faliro, dallo "Stadio della pace e dell'amicizia" fino all'estuario del fiume Kifissos, nella costiera meridionale di Atene, sarà interamente riqualificato dal punto di vista ambientale dal noto architetto italiano Renzo Piano, autore di uno studio sponsorizzato dalla Fondazione "Stavros Niarchos", il cui costo è ammontato a tre milioni di euro. Il progetto di riqualificazione urbana, il cui "master plan" è stato presentato lo scorso 30 marzo al Primo Ministro George Papandreou, interesserà un'area di 76 ettari di terreno che diventano 100 con l'aggiunta della zona della vecchia pista dei cavalli da corsa.



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

LOTTERIE. Intralot e GTECH Corporation Ltd in lizza per aggiudicarsi la gara bandita da OPAP

Il Consiglio di Amministrazione della "OPAP", l'ente gestore delle lotterie nazionali in Grecia, ha comunicato che le società "Intralot" e "GTECH Corporation Ltd" hanno superato la prima fase della gara internazionale finalizzata ad individuare un nuovo IT provider. Alla selezione avevano partecipato tre importanti società attive nel campo della Information Technology, una delle quali non ha superato la prima fase che consisteva nella valutazione della credibilità finanziaria e della competenza dei candidati.

MERCATO BORSISTICO. Peggior performance in 50 anni della Borsa di Atene

Per la prima volta nella storia della Borsa di Atene il numero delle aziende in perdita ha oltrepassato numericamente parlando quelle che sono riuscite ad ottenere un profitto lo scorso anno. Il risultato finale per le 265 società quotate nella Borsa di Atene nel 2010 ha mostrato una perdita netta di 2,9 miliardi di euro contro un profitto totale di 3,6 miliardi del precedente anno.

Secondo il responsabile della strategia di investimento della società di mediazione Pegasus, Manos Hatzidakis, il quarto trimestre dello scorso anno è stato il peggiore mai registrato (le aziende hanno avuto conti in "rosso" per 2,4 miliardi di euro nel periodo ottobre-dicembre). La perdita netta totale dell'anno è stata di 2,9 miliardi di euro. Inoltre, questa cifra non tiene conto dei risultati della catena di supermercati "Atlantic" e della rete televisiva "Eleftheri Tileorasi", che non sono stati in grado di pubblicare i propri bilanci societari in tempo per la chiusura della stagione di riferimento. La loro inclusione porterebbe molto probabilmente l'ammontare della perdita netta a più di 3 miliardi di euro. Secondo Hatzidakis, i margini di profitto delle aziende hanno visto un rilevante deterioramento. Le società a bassa capitalizzazione hanno mostrato un margine di profitto molto stretto, tra il 2,4% e il 2,8%. Solo le società a grande capitalizzazione sono riuscite a mantenere un margine di profitto operativo del 14,09%. Uno dei motivi di questo forte calo della redditività discende dall'aumento dei costi di finanziamento interni causati dal peggioramento dei flussi di cassa.

Secondo gli addetti ai lavori, le attese per il 2011 non sono ottimistiche, ma vi sono motivi per credere che il trend possa invertirsi rispetto a quello del 2010, marcatamente condizionato in negativo dall'avvio delle riforme strutturali imposte dal Memorandum sottoscritto con UE e FMI.

TELECOMUNICAZIONI. La OTE lancia l'emissione di un prestito obbligazionario

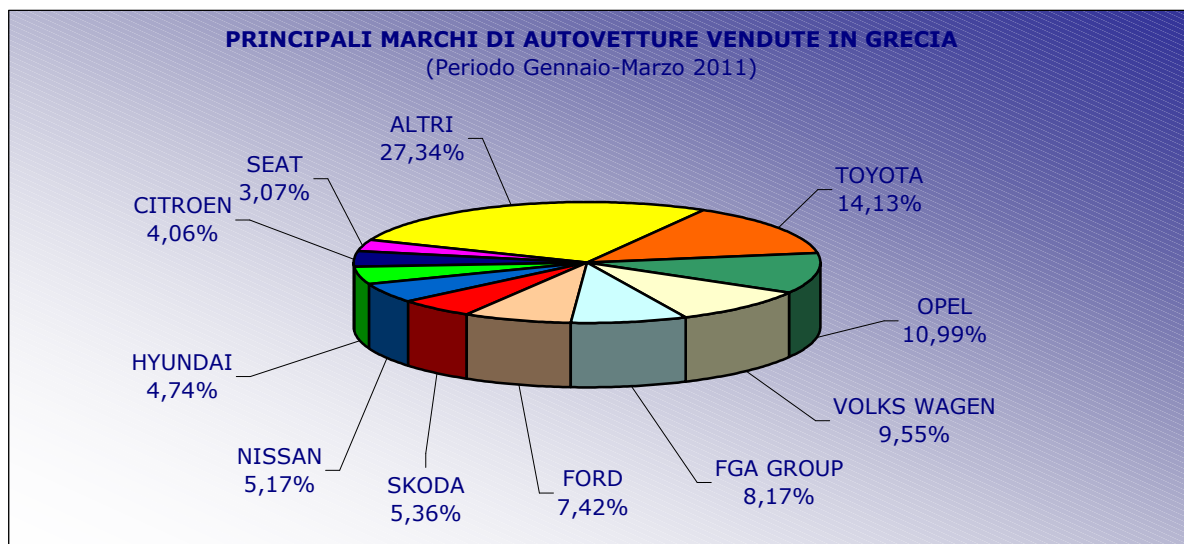
"Hellenic Telecommunications Organization" (OTE) ha portato a termine, con successo, il processo di book building (il procedimento con cui il sottoscrittore determina il prezzo al quale offrire le obbligazioni sulla base della domanda da parte degli investitori istituzionali) per l'emissione di un prestito obbligazionario triennale del valore di 500 milioni di euro. L'emissione di obbligazioni garantisce il pagamento di una cedola annuale del 7,25% ad un tasso di interesse fisso.

SETTORI E SERVIZI

AUTOVEICOLI. In calo del 55,8% le immatricolazioni di autovetture nel I°trimestre 2011

L'Autorità Ellenica di Statistica ha comunicato che il numero delle autovetture immatricolate in Grecia nel periodo gennaio-marzo 2011 è ammontato a 28.395 unità, di cui 25.247 nuove e 3.148 usate, circa il 55,8% in meno rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente (66.188) ed il 48,2% in meno rispetto al 2009 (54.833). Di queste, circa il 55% sono state vendute nella prefettura dell'Attica.

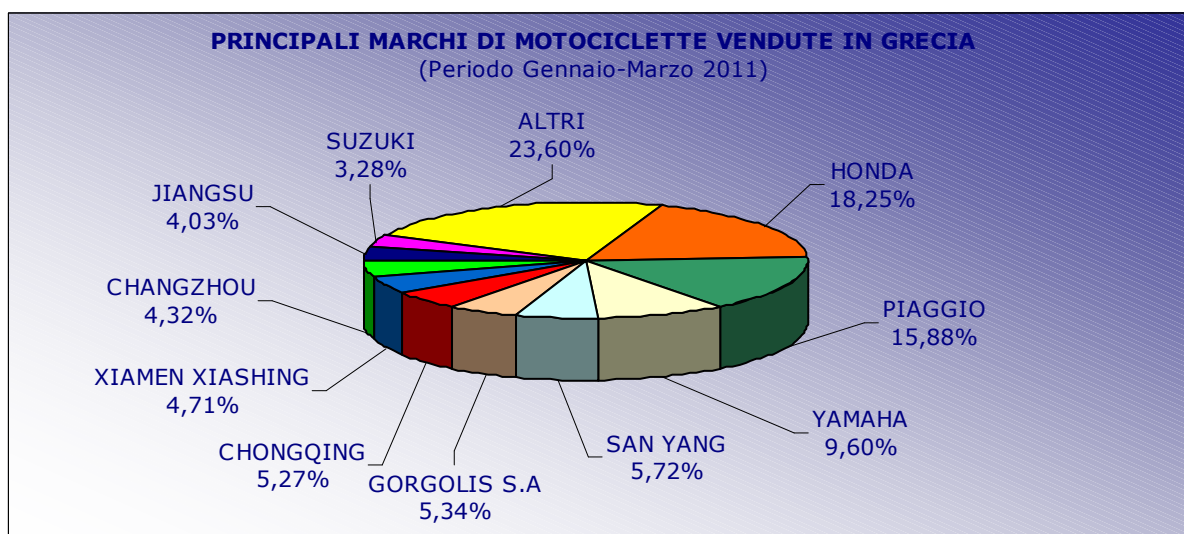
Con riferimento alle autovetture nuove, i principali marchi venduti, sono risultati nell'ordine: Toyota (3.568 unità; quota 14,13%), Opel (2.775 unità; quota 10,99%) e Volkswagen (2.412 unità; quota 9,55%). Il "FIAT Group Automobiles Hellas" si è piazzata al quarto posto nella classifica dei principali fornitori avendo venduto, nel periodo di riferimento, 2.062 autovetture, pari all'8,17% del totale.



MOTOVEICOLI. Diminuiscono del 21,4% le immatricolazioni di motociclette nel I°trimestre 2011

L'Autorità Ellenica di Statistica ha reso noto che il numero delle motociclette, di cilindrata superiore ai 50cc, immatricolate nel periodo gennaio-marzo 2011 e' ammontato a 9.373 unità, di cui 9.067 nuove e 306 usate, il 21,4% in meno rispetto all'anno precedente (11.920). Di queste, circa il 50% sono state vendute nella prefettura dell'Attica. Nei primi tre mesi del 2010 la diminuzione, su base annua, era stata del -6,8%.

Con riferimento alle motociclette nuove, i principali marchi venduti sono risultati nell'ordine: Honda (1.655 unità; quota 18,25%), Piaggio (1.440 unità; quota 15,88%) e Yamaha (870 unità; quota 9,60%).





ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

AGRICOLTURA. Papandreou: il settore agricolo strumento per la ripresa economica

Nel corso di una conferenza in materia di agricoltura, il Primo Ministro George Papandreou ha dichiarato che la ripresa economica del Paese è anche legata allo sviluppo di un'agricoltura di qualità. Il Premier, infatti, ha sottolineato che il Paese ha una biodiversità unica, un terreno ricco, un clima ed un ambiente favorevoli, fattori che consentono di realizzare prodotti di qualità in grado di conquistare i mercati esteri oltre a soddisfare pienamente i bisogni dei consumatori interni.

Papandreou ha, inoltre, dichiarato che lo Stato adotterà tutte le misure idonee a sostenere lo sviluppo dell'agricoltura; tra i primi interventi sono previste le aperture di scuole di agraria, la riforma delle cooperative, la codificazione della legislazione agricola e la contestuale promozione della certificazione della produzione (ISO), il sostegno all'innovazione e la diminuzione degli ostacoli burocratici.

BANCARIO. In forte calo il portafoglio depositi a risparmio delle banche elleniche

Da uno studio condotto dalla Banca Nazionale ellenica è emerso che nel 2010 il sistema bancario greco ha subito una contrazione del 14% del suo portafoglio depositi di risparmio, pari a circa 40 miliardi di euro. Tale andamento dovrebbe proseguire, a ritmi inferiori, nel corso dell'intero 2011 per poi invertire la tendenza nel 2012.

Dal rapporto si evince che nel periodo gennaio-luglio 2010 le banche greche hanno subito un deflusso di capitali di 34 miliardi di euro, che si è attenuato nella seconda parte dell'anno, a seguito dell'adozione del programma di stabilizzazione economica.

La Banca Nazionale ha riferito che nel periodo gennaio-luglio dello scorso anno i risparmiatori non residenti hanno ritirato dalle banche l'importo di 10,2 miliardi di euro mentre nel restante periodo agosto-dicembre 2010 i prelievi sono stati di circa 1 miliardo di euro.

I residenti greci hanno ritirato 8 miliardi di euro dai depositi di risparmio detenuti nelle banche locali e li hanno investiti presso istituti finanziari del Regno Unito e di Cipro. Circa 3,5 miliardi di euro sono stati investiti in altre attività, quali buoni del Tesoro e l'oro.

Le famiglie e le imprese greche, colpiti da una profonda crisi economica, sono stati costretti a fare uso delle proprie riserve per finanziare le loro esigenze e le attività. I consumi privati in termini nominali l'anno scorso sono scesi di circa 1,2 punti percentuali, mentre il reddito disponibile è diminuito del 7%. Per il 2011, la Banca Nazionale prevede che le banche greche subiscano una diminuzione di 19 miliardi di euro del portafoglio depositi a risparmio.

BEVANDE. In rosso il bilancio della Coca-Cola Hellenic Bottling nel 2010

Il bilancio della "Coca-Cola Hellenic Bottling", uno dei più grandi operatori a livello mondiale di imbottigliamento e vendita di prodotti con il marchio Coca Cola, ha riportato nel 2010 una perdita superiore ai 31,9 milioni di euro, riguardo l'attività svolta in Grecia, mentre a livello di gruppo ha registrato un utile netto consolidato di 423,2 milioni di euro, in crescita del 6% rispetto al 2009. È la prima volta in assoluto da quando ha iniziato la sua attività che la società ha presentato un bilancio negativo in Grecia, dopo diversi anni di redditività.

COMMERCIO. Migliorano le aspettative di business nel commercio al dettaglio

Le aspettative di business nel settore nel commercio al dettaglio sono leggermente migliorate nel mese di marzo, confermando il trend positivo degli ultimi quattro mesi.



ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

Lo ha affermato l' "Institute for economic and Industrial Research" (IOBE) il quale ha sottolineato che il settore del "retail" è attualmente oggetto di una profonda ristrutturazione che porterà, nel breve-medio periodo, risultati positivi. Tuttavia, le previsioni restano in gran parte negative, con le aspettative di business concernenti le vendite attuali in leggero aumento a -43 punti e le aspettative sulle vendite a breve termine, anche esse migliorate, a -23 punti.

COMUNICAZIONI. In aumento l'utilizzo della connessione a banda larga

Secondo quanto riferisce la "Commissione nazionale delle poste e Telecomunicazioni" (EETT), l'utilizzo della connessione a banda larga in Grecia ha interessato, nel 2010, il 19,9% della popolazione, vale a dire 2.252.653 connessioni. EETT, in una relazione, ha sottolineato che, nonostante il fatto che l'accesso alla banda larga sia cresciuto di 2,9 linee per 100 abitanti (in calo rispetto alle 3,58 dell'anno precedente), la Grecia ha registrato il secondo più alto tasso di crescita in ambito europeo, doppio rispetto alla media del continente.

Tale crescita ha permesso di migliorare la posizione complessiva a livello europeo collocando il Paese al 22 ° posto, con l'obiettivo reale di guadagnare altre due posizioni entro la fine dell'anno, mantenendo gli attuali tassi di crescita.

Il numero di abbonati attivi ai servizi di connessione a banda larga, pari a 2.786.540, è rimasto pressoché invariato rispetto al trimestre precedente, registrando un tasso di accesso del 24,6%.

METALLURGICO. Il gruppo Mytilineos ha migliorato significativamente i risultati nel 2010

Nel 2010 il fatturato del "Mytilineos Group", uno dei più importanti gruppi industriali in Grecia, attivo nel campo della metallurgia, ha superato il target di 1 miliardo di euro, fissato dal Consiglio di Amministrazione, grazie alle migliori prestazioni ottenute sui mercati esteri ed ai prezzi più elevati dell'alluminio praticati sui mercati internazionali.

Il fatturato consolidato del gruppo, lo scorso anno, è ammontato a € 1,001 miliardi di euro, rispetto ai 661,8 milioni di euro del 2009, e comprende il ricavo di 32,4 milioni di euro derivante dalla cessione della controllata "Metka", avvenuta nel gennaio 2010.

L'EBITDA (l'utile prima degli interessi passivi, imposte e ammortamenti) è cresciuto nel 2010 del 62% a 192,7 milioni di euro, rispetto ai 118,9 milioni del 2009, per effetto di un significativo incremento degli utili dalla controllata METKA e la positiva performance ottenuta nel settore dei metalli. Il Netto dopo il pagamento delle tasse e gli ammortamenti è salito a 60,9 milioni di euro rispetto ai 13,7 milioni di euro dell'anno precedente, sebbene sia stato pagato un onere fiscale supplementare di 7,5 milioni di euro.

TRASPORTI. Firmato un accordo di partenariato tra la Olympic Air e la Cyprus Airways

La "Olympic Air" e la "Cyprus Airways" hanno siglato un accordo di partenariato con l'obiettivo di unire le singole forze per far fronte alla crisi che ha colpito il settore del trasporto aereo, per fronteggiare la concorrenza crescente, e per rafforzare la propria presenza nel vasto e promettente mercato del Sud-Est europeo.

In base all'accordo, sottoscritto dai presidenti Yiannis Karadakas e George Mavrokostas, le due compagnie aeree condivideranno nei loro voli i codici aerei (code-sharing). La partnership si riferisce ai voli che collegano Atene, Rodi e Heraklion (Creta) e Salonicco con Limassol e Paphos. Dal 15 aprile la code-sharing coprirà tutte le 38 destinazioni incluse nei programmi di volo di "Olympic Air" e "Cyprus Airways". L'accordo riguarda anche altri settori di attività, quali i servizi di movimentazione, le sale VIP e una più efficiente gestione delle infrastrutture aeroportuali.

TURISMO. Cresce la percentuale di pernottamenti negli alberghi di Atene di fascia medio-alta

Nel mese di febbraio 2011, le percentuali di pernottamenti presso gli alberghi di Atene hanno registrato andamenti contrastanti rispetto alla categoria di appartenenza; gli hotel a 4 o 5 stelle, infatti, hanno conseguito risultati positivi mentre quelli a 2 e 3 stelle hanno mantenuto un andamento negativo.

In dettaglio, nel mese di riferimento, il tasso di occupazione degli alberghi a 5 stelle si è attestato al 50%, evidenziando un incremento dell'11,2%, rispetto al pari mese del 2010 mentre per gli alberghi a quattro stelle si è portato al 62% (+11,4%). Viceversa, i tassi di occupazione degli alberghi a tre e due stelle sono scesi al 53,8%, con un calo del 10,5% rispetto al febbraio 2010.

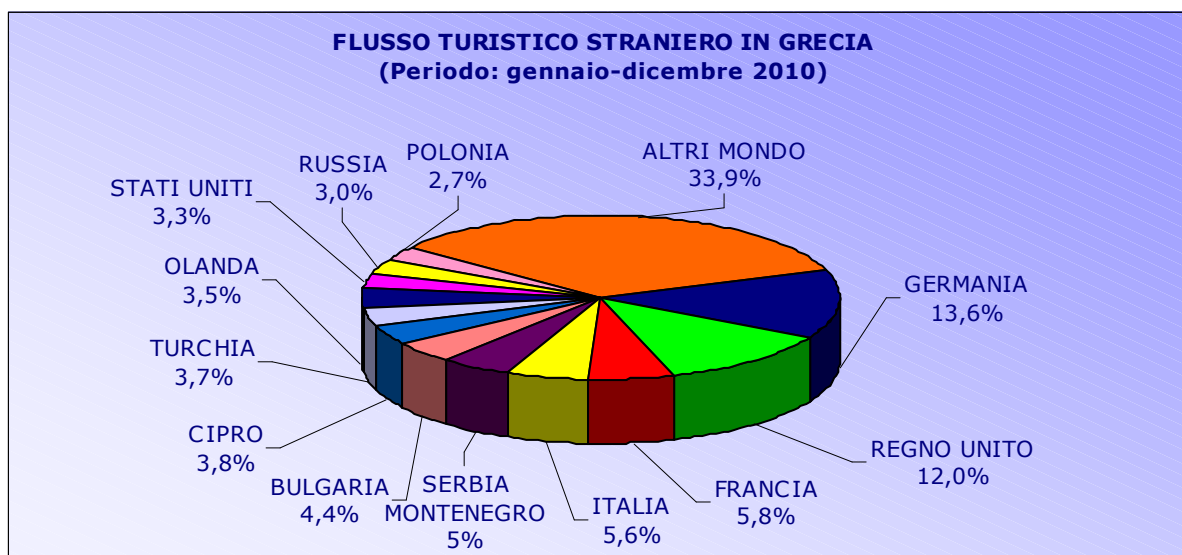
TURISMO. 15 milioni di turisti stranieri hanno visitato la Grecia nel 2010

I dati forniti dall'Autorità Ellenica di Statistica evidenziano che nel 2010 il flusso turistico straniero verso la Grecia ha interessato 15.007.490 persone, lo 0,6% in più rispetto all'anno precedente.

In particolare gli arrivi dall'Europa (13.275.962), che rappresentano l'88,5% del totale, sono diminuiti nel periodo di riferimento del 2,4%, quelli dall'America (691.379) del 5,2% e quelli dall'Oceania (126.173) del 21,9%; al contrario, sono aumentati i turisti provenienti dall'Asia (869.737; +133,6%) e dall'Africa (44.239; +15,9%). Analizzando il flusso turistico per Paese d'origine, al primo posto si colloca la Germania con 2.038.871 vacanzieri (-13,8%), seguita dal Regno Unito (1.802.203 turisti; -14,7%), dall'Italia (843.613; -9,8%) e dalla Francia (868.346; -9,8%).

È opportuno evidenziare che nell'anno di riferimento i maggiori incrementi di flussi turisti dall'estero hanno riguardato la Turchia (+180,1%), la Polonia (+97,6%) e la Russia (+63,5%)

I mezzi di trasporto utilizzati per raggiungere la Grecia sono stati nell'ordine: aereo (70,9%), stradale (21,9%), navale (6,9%), ferroviario (0,4%).





ITALIA



Istituto nazionale per il Commercio Estero
Sezione Sviluppo Scambi dell'Ufficio Commerciale
dell'Ambasciata d'Italia in Atene

EVENTI

L'ICE organizza un workshop in materia di attrezzature turistico-alberghiere

L'Ufficio ICE di Atene, in collaborazione con l'Area Progetti Speciali dell'Istituto, organizza un workshop dedicato alle attrezzature turistico-alberghiere che si terrà ad Atene nei giorni 10 e 11 maggio 2011. Lo scopo dell'evento è di incrementare le opportunità commerciali degli operatori italiani del settore delle attrezzature turistico-alberghiere tramite l'organizzazione di incontri bilaterali con operatori specializzati locali e di agevolare l'inserimento stabile delle produzioni italiane nel mercato greco, incrementando ulteriormente la quota di mercato del nostro Paese.

Il workshop si svolgerà in due giorni. Il primo sarà dedicato agli incontri bilaterali che si terranno presso l'hotel Grand Bretagne di Atene; nel secondo saranno organizzate delle visite presso strutture alberghiere e termali in alcune delle località fuori Atene, dove gli imprenditori potranno approfondire i contatti con i responsabili degli impianti e visionare lo stato delle infrastrutture.

E' prevista la partecipazione di dieci aziende italiane attive nei settori dell'arredamento, dei tessuti per arredamento e biancheria, delle grandi attrezzature per ristorazione e comunità, delle attrezzature termali e wellness.

40 operatori economici a Nola con l'ICE di Atene

L'Ufficio ICE di Atene organizza una missione imprenditoriale al "CIS" di Nola (15-18 maggio 2011) che vede coinvolti **40 operatori greci** attivi nei settori dell'abbigliamento e degli accessori di moda che svolgono la propria attività nelle seguenti aree del paese: Attica, Creta, Eubea, Lesbo, Macedonia, Peloponneso, Rodi e Tessaglia.

L'evento prevede una serie di incontri bilaterali preliminari tra i partecipanti greci, potenziali acquirenti, e le controparti italiane, potenziali venditori, e successive trattative presso le strutture delle circa 150 aziende italiane coinvolte.

II NOTIZIARIO E' CURATO DA:

Giuseppe Giacalone Responsabile dell'Ufficio Commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Atene
Antonello Canale Direttore dell'Ufficio ICE in Atene

IN REDAZIONE:

Daniela Malaspina Addetto commerciale dell'Ambasciata d'Italia in Atene
Tecla Cusupi Trade Analyst dell'Ufficio ICE in Atene